



AVVISO PUBBLICO PER LA COPROGETTAZIONE DI SERVIZI FINALIZZATI ALL'ISTITUTO DELL'AFFIDO - PSDZ 2024-2026 CODICE B4_D3 - E L'ATTIVAZIONE DI UN PARTENARIATO CON ETS, AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D. LGS. N. 117/2017 E SS. MM. E DEL DM N. 72/2021

“Implementazione sperimentale di programmi territoriali di comunicazione e animazione di solidarietà familiare, di sensibilizzazione e formazione sull’istituto dell’affido familiare e attività di sostegno agli affidatari, nonché di co-costruzione di azioni formative/informative di ambito locale degli operatori pubblici del Distretto Roma 4.3, della ASL Roma 4 e degli operatori del privato sociale e del Terzo Settore coinvolti nell’accoglienza dei minori, per costruire percorsi locali di promozione della solidarietà familiare”

Premesso che - i comuni del Distretto sociosanitario Roma 4.3 sono titolari delle funzioni amministrative in materia di Servizi socio-sanitari; - ai sensi dell’art. 3 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm. (in avanti anche solo “TUEL”);

Richiamato il Piano Sociale di Zona 2024-2026, approvato con delibera del Comitato istituzionale del 28/05/2024;

Rilevato che

- l’art. 118, comma 4, della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell’esercizio delle funzioni amministrative;

Richiamato

- l’art. 55 del d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm., recante il Codice del Terzo Settore (in avanti anche solo “CTS”), il quale disciplina, in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale, previste dall’art. 5 del medesimo Codice, l’utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell’accreditamento;

- in particolare, l’art. 55, terzo comma, prevede che “la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti”;



- inoltre, il primo comma dell'art. 55 CTS a mente del quale " 1) In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona".

Rilevato che

- il Distretto sociosanitario RM 4.3 opera tramite Convenzione ai sensi dell'art. 30 del T.U.E.L. per il tramite del Comune di Bracciano quale Comune Capofila;

- tale Ente, nella qualità di "Amministrazione procedente", ai sensi della legge n. 241/1990, fermo restando quanto previsto dagli strumenti di pianificazione e di programmazione, previsti dalla legislazione vigente, e tenuto conto della DD. n. 1661 del 14/08/2024, intende attivare un procedimento ad evidenza pubblica per l'attivazione di un partenariato con enti di Terzo settore (in avanti anche solo "ETS"), finalizzata alla co-progettazione del seguente progetto " Implementazione sperimentale di programmi territoriali di comunicazione e animazione di solidarietà familiare, di sensibilizzazione e formazione sull'istituto dell'affido familiare e attività di sostegno agli affidatari, nonché di co-costruzione di azioni formative/informative di ambito locale degli operatori pubblici del Distretto Roma 4.3, della ASL Roma 4 e degli operatori del privato sociale e del Terzo Settore coinvolti nell'accoglienza dei minori, per costruire percorsi locali di promozione della solidarietà familiare"

- la co-progettazione, di cui al richiamato art. 55 CTS, consente di attivare un partenariato, espressione dell'attività collaborativa e sussidiaria, in attuazione del più volte evocato principio di sussidiarietà orizzontale, di cui all'art. 118, quarto comma, della Costituzione;

Precisato che

- gli atti della procedura di co-progettazione sono stati predisposti in modo coerente e rispettoso di quanto previsto dal più volte citato art. 55 CTS, dal DM n. 72/2021 e, segnatamente, in ordine:



- a) alla predeterminazione dell'oggetto e delle finalità del procedimento ad evidenza pubblica;
- b) alla permanenza in capo all'Amministrazione pubblica procedente delle scelte e della valutazione sulle proposte progettuali presentate dagli interessati;
- c) al rispetto degli obblighi in materia di trasparenza e di pubblicità, ai sensi della disciplina vigente;
- d) al rispetto dei principi del procedimento amministrativo ed in particolare di parità di trattamento, del giusto procedimento;

Richiamate

- le Linee guida sul rapporto fra PA ed enti di Terzo settore, ai sensi degli articoli 55 – 57 del decreto legislativo n. 117/2017, approvate con DM n. 72/2021, in ordine agli adempimenti procedurali, compresi quelli in materia di pubblicità e di trasparenza;

Tenuto conto:

- delle sentenze della Corte Costituzionale n. 131/2020, n. 255/2020 e n. 72/2022, con le quali sono chiariti la ratio e le finalità della nuova disciplina in materia di Terzo Settore (D.lgs. 117/17 e ss.mm.ii), quale applicazione organica del principio costituzionale di sussidiarietà orizzontale, nonché le diversità di causa dei rapporti negoziali, disciplinati dal vigente Codice dei Contratti Pubblici, rispetto a quelli attivati nell'ambito degli istituti della c.d. "Amministrazione condivisa", ai sensi del codice del Terzo settore;
- dell'art. 6 "Principio di solidarietà e di sussidiarietà orizzontale. Rapporti con gli enti del Terzo Settore" del D.lgs. n. 36/2023, recante il nuovo Codice dei Contratti Pubblici che dichiara "Non rientrano nel campo di applicazione del presente codice gli istituti disciplinati dal Titolo VII del decreto legislativo n. 117 del 2017";
- della L. 136/2010 e ss. mm. "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

Dato, altresì, anche

al fine di sostenere l'attuazione delle attività progettuali il budget presunto ammonta ad euro 88.677,52 per una durata massima 24 mesi.

Visti quindi

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione;
- la legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- la legge n. 328/2000 e ss. mm.;



- il D. Lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;
- il D.P.C.M. 30 marzo 2001;
- la legge regionale del Lazio n. 11/2016 e ss. mm.;
- il d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm.;
- la D.G.R. n. 326/2017 della Regione Lazio;
- Deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione - ANAC n. 32 del 20 gennaio 2016;
- il Regolamento della Regione Lazio sull'Affidamento familiare n. 2 del 2019;
- il DM n. 72/2021;
- le Linee guida ANAC in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- il Piano Sociale di Zona 2024-2026.

Tanto premesso è pubblicato il seguente

AVVISO

1. PREMESSE E DEFINIZIONI

Le Premesse costituiscono parte integrante del presente Avviso.

Ai fini dell'espletamento della procedura di cui al presente Avviso sono adottate le seguenti "Definizioni":

- ATS: l'Associazione Temporanea di Scopo, che potrà essere formalizzata ad esito del procedimento di co-progettazione, in relazione all'attività di interesse generale svolta in attuazione della co-progettazione;
- Altri enti: altri soggetti, diversi dagli enti di Terzo settore (ETS), che in qualità di partner di progetto, relativamente ad attività secondarie e comunque funzionali a quelle messe in atto dagli ETS, partecipino al partenariato, di cui comunque gli ETS, singoli e associati, dovranno essere capofila;
- Amministrazione precedente (AP): il Comune di Bracciano quale ente Capofila del Distretto Socio-sanitario RM 4.3 e, in quanto tale, titolare della procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione, nel rispetto dei principi della legge n. 241/1990 e ss. mm. in materia di procedimento amministrativo;
- CTS: Codice del Terzo Settore, approvato con D.Lgs. n. 117/2017 e ss. mm.;



- Co-progettazione: definizione congiunta, partecipata e condivisa della progettazione degli interventi e dei servizi fra il Distretto e gli ETS che abbiano presentato regolare domanda di partecipazione, ai sensi dell'art. 55 CTS, del DM n. 72/2021;
- Domanda di partecipazione: l'istanza presentata dagli ETS per poter partecipare alla procedura di co-progettazione;
- Enti del Terzo Settore (ETS): i soggetti indicati nell'art. 4 del CTS, iscritti nel RUNTS;
- Enti attuatori partner (EAP): gli Enti di Terzo Settore (ETS), singoli o associati, la cui proposta progettuale sarà risultata più rispondente all'interesse pubblico dell'Amministrazione procedente;
- Procedura di co-progettazione: procedura ad evidenza pubblica per la valutazione delle proposte progettuali presentate dagli ETS, cui affidare le attività di progetto;
- Proposta Progettuale (PP): il documento progettuale presentato dagli ETS, nei modi previsti dall'Avviso ed oggetto di valutazione da parte di apposita Commissione nominata dall'Amministrazione procedente;
- Progetto Attuativo (PA): l'elaborato progettuale, approvato dall'Amministrazione procedente, allegato alla convenzione sottoscritta fra le Parti;
- Responsabile del procedimento: il soggetto indicato dall'Amministrazione procedente quale Responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e ss. mi.;
- Tavoli di co-progettazione: sede preposta allo svolgimento dell'attività di co-progettazione;
- Valutazione di impatto sociale (VIS): la valutazione e la misurazione degli impatti sociali generati dalle attività progettuali a cura dall'Ufficio di Piano.

2. FINALITÀ ED OGGETTO

1. Il presente avviso è finalizzato a individuare Enti del Terzo Settore (di seguito ETS), in forma singola o associata, interessati ad attivare una collaborazione mediante co-progettazione, per la realizzazione di interventi di promozione della cultura dell'affido attraverso campagne di informazione dell'opinione pubblica all'affido familiare come cultura alla solidarietà e all'accoglienza, tramite affissione di manifesti, distribuzione di un opuscolo informativo o depliant nei punti di maggiore frequentazione.



2. Incontri di sensibilizzazione sull'affidamento e sulle famiglie solidali rivolto ai cittadini del Distretto Roma 4.3.
3. Incontri di confronto e di sostegno per le famiglie disponibili all'affidamento familiare e alle famiglie affidatarie.

Il presente Avviso ha ad oggetto la candidatura da parte degli Enti del Terzo settore (ETS), a presentare la domanda di partecipazione alla co-progettazione per le attività di: “Implementazione sperimentale di programmi territoriali di comunicazione e animazione di solidarietà familiare, di sensibilizzazione e formazione sull’istituto dell’affido familiare e attività di sostegno agli affidatari, nonché di co-costruzione di azioni formative/informative di ambito locale degli operatori pubblici del Distretto Roma 4.3, della ASL Roma 4 e degli operatori del privato sociale e del Terzo Settore coinvolti nell’accoglienza dei minori, per costruire percorsi locali di promozione della solidarietà familiare”.

3. ATTIVITÀ OGGETTO DI CO-PROGETTAZIONE E FINALITÀ

Scopo della presente procedura è raccogliere la manifestazione di interesse di ETS, singoli e/o associati, a partecipare alle successive fasi del procedimento, nei termini previsti dal presente Avviso.

In particolare, per la realizzazione delle attività si fa riferimento sia al Regolamento per l’Affidamento familiare nella Regione Lazio approvato con DGR n. 90 del 19 febbraio 2019 sia al Manuale “...Verso il modello Lazio”, sviluppato da LazioCrea nel 2021 che prevede le schede di presa in carico e di valutazione del percorso di affidamento, entrambi allegati al presente Avviso.

A tale ultimo proposito, sin d’ora si precisa che - con riferimento alla selezione di un unico ETS, singolo e/o associato, cui affidare l’attuazione del Progetto “unico” - la valutazione sarà demandata ad apposita Commissione, che, in applicazione dei criteri previsti dal presente Avviso, formulerà la graduatoria delle proposte progettuali (PP) presentate dagli ETS.

Sin d’ora si precisa che gli ETS selezionati per le attività di co-progettazione realizzeranno le attività di progetto.

Oggetto del presente Avviso è l’individuazione di una ETS singola, in ATS o in Accordo di Rete, per la co-progettazione per la realizzazione dei seguenti obiettivi:

- divulgare una cultura di attenzione all’infanzia, ai suoi bisogni e alle sue problematiche;



- riflettere sul declino delle reti informali di sostegno sociale (parenti, amici, vicinato, ...);
- diffondere la cultura della responsabilità degli adulti tutti nei confronti dei bambini e degli adolescenti e la cultura della solidarietà e dell'accoglienza all'interno della comunità territoriale di appartenenza;
- diffondere la cultura dell'affidamento familiare e dell'accoglienza/solidarietà verso i bambini/ragazzi con disagio familiare;
- sviluppare attività d'informazione e sensibilizzazione verso le famiglie interessate a esperienze di aiuto;
- fornire informazioni e conoscenze su aspetti legislativi e procedurali relativi all'affido familiare;
- costruire una rete operativa tra operatori dei diversi servizi e tra risorse del territorio.

4. DURATA E RISORSE

Gli interventi e le attività oggetto della presente procedura di co-progettazione si realizzeranno nel corso di massimo 24 mesi a decorrere dalla sottoscrizione della Convenzione di cui al successivo art. 9 del presente avviso.

Le risorse finanziarie messe a disposizione non equivalgono a corrispettivi per l'affidamento di servizi a titolo oneroso, ma contributi a titolo di rimborso delle spese sostenute dagli ETS per la realizzazione delle azioni progettuali, la cui erogazione è soggetta a previa e puntuale rendicontazione delle attività e delle spese sostenute e debitamente documentate. Il rimborso spese avverrà, nel rispetto del principio dell'effettività delle stesse, con esclusione di qualsiasi attribuzione a titolo di maggiorazione, accantonamento, ricarico o simili.

Il massimale del finanziamento previsto per la realizzazione del progetto, individuato a seguito di co-progettazione, è stimato in 88.677,52 €, IVA inclusa.

Il budget messo a disposizione dal Distretto Roma 4.3 dovrà essere integrato, ai sensi del CTS, da un budget di compartecipazione messo a disposizione dagli ETS e descritto dettagliatamente nel piano finanziario. Esso potrà consistere nell'offerta di risorse umane, beni mobili, immobili (messa a disposizione delle sedi per gli incontri), coinvolgimento di volontari, donazioni, altri finanziamenti, sponsorizzazioni, attività professionali di coordinamento, rendicontazione, supervisione e quanto altro ritenuto funzionale all'attività di partenariato.



Il personale dell'Ufficio di piano assicura il monitoraggio delle attività svolte dagli Enti Attuatori Partners (EAP) attraverso la verifica periodica degli obiettivi in rapporto alle attività oggetto della Convenzione, riservandosi di apportare tutte le variazioni che dovesse ritenere utili ai fini della buona riuscita delle azioni ivi contemplate, senza che ciò comporti ulteriori oneri a carico dell'EAP, che sarà tenuto ad apportare le variazioni richieste.

Al fine di verificare la rispondenza agli obiettivi e più in generale la correttezza dell'attività svolta, l'Ufficio di Piano può controllare ogni fase dell'attuazione del progetto, anche acquisendo dati e documentazione dall'EAP. In caso di irregolarità, di evidente scostamento dagli obiettivi assegnati o di sopravvenute esigenze di interesse generale, compresa la mancata disponibilità delle risorse, il Distretto Roma 4.3 può unilateralmente modificare o interrompere l'attuazione del progetto, sentito l'EAP e dopo aver assegnato un congruo termine per l'adeguamento, ferma restando la facoltà di ridurre la misura del contributo.

Nel caso della messa a disposizione di beni immobili (anche se in quota parte come sopra indicato), l'ETS ne indicherà il valore d'uso.

5. PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI ETS IN COMPOSIZIONE PLURISOGGETTIVA

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura di co-progettazione gli Enti del Terzo Settore, di cui all'art. 4 del D.lgs. n. 117/2017, iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), in forma singola o associata con Accordo di rete, ove possibile o in Associazione Temporanea di Scopo, costituita o costituenda, in possesso dei requisiti di cui all'art. 6 del presente Avviso.

Gli ETS partecipanti in forma associata dovranno:

- essere costituiti in ATS prima della stipula dell'eventuale Convenzione oppure, al momento della presentazione della candidatura, definire i componenti dell'ATS e presentare dichiarazione di impegno dei medesimi componenti a costituire, in caso di selezione, l'ATS o l'Accordo di Rete;
- mantenere la stessa compagine anche nella successiva fase realizzativa, fatte salve le ipotesi di legge in ordine alle modifiche soggettive ammesse.

Non è ammessa la partecipazione di un ETS che si presenti sia come singolo che come componente di ATS o più ATS, pena l'esclusione dell'ETS e delle medesime ATS.

La partecipazione è permessa per tutte le attività proposte nel presente Avviso.



Gli ETS interessati a partecipare alla presente procedura in composizione plurisoggettiva dovranno rispettare, oltre a quanto stabilito dalle altre disposizioni dell'Avviso, le seguenti prescrizioni:

- a) la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei membri dell'aggregazione costituenda, fatta salva l'ipotesi di delegare espressamente tale incombenza al legale rappresentante dell'ETS designato come Capogruppo/Mandatario dell'aggregazione, come risultante dal mandato irrevocabile conferito dagli ETS mandanti;
- b) fermo restando il possesso da parte di tutti i componenti dell'aggregazione dei requisiti di ordine generale, previsti dal presente Avviso, i requisiti di idoneità tecnico-professionale dovranno essere posseduti in misura maggioritaria dall'ETS designato come Capogruppo/Mandatario;
- c) la partecipazione di soggetti diversi da ETS potrà avvenire nei limiti e nelle modalità stabilite, oltre che ai sensi del presente Avviso.

6. REQUISITI PARTECIPAZIONE

La presente procedura, che non consiste nell'affidamento di un servizio in appalto e a fronte di un corrispettivo, attiverà un partenariato funzionale alla cura degli interessi pubblici declinati negli atti della stessa.

Al fine di manifestare il proprio interesse a co-progettare con il Distretto Roma 4.3 e presentare validamente la propria candidatura, gli ETS devono possedere, a pena di inammissibilità, i requisiti di seguito indicati, nel rispetto dei principi di proporzionalità e di ragionevolezza, maturati alla data di presentazione della candidatura:

1. Requisiti di ordine generale: possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale a stipulare Convenzioni con la Pubblica Amministrazione, ai sensi della vigente disciplina in materia di contratti pubblici, analogicamente richiamata in quanto compatibile con le finalità e l'oggetto della presente procedura.
2. Requisiti costitutivi:
 - iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), di cui all'art. 45 del D.lgs. n. 117/2017. Per le imprese sociali, il requisito dell'iscrizione al RUNTS è soddisfatto mediante l'iscrizione nell'apposita sezione del registro delle imprese;



- sussistenza di apposita previsione, nel proprio Atto costitutivo e/o Statuto, relativa al perseguimento di finalità e/o svolgimento di attività coerenti con l'oggetto del presente Avviso.
3. Requisiti tecnico-professionali:
- avere esperienza almeno triennale in materia di affidamento familiare. Tale requisito dovrà essere soddisfatto dagli ETS nel caso in cui la richiesta di partecipazione sia presentata in forma singola o almeno dal Capofila nel caso sia presentata in forma associata costituita o costituenda;
 - essere in regola con le polizze assicurative degli operatori e volontari coinvolti per la copertura di infortuni e malattie nonché attivare una specifica polizza e/o aggiungere un addendum per la responsabilità civile verso terzi e verso prestatori d'opera per tutto il periodo di svolgimento delle attività previste nella Convenzione che verrà sottoscritta tra il Comune di Bracciano in qualità di Capofila del Distretto Roma 4.3 ed il soggetto qualificato come mandatario dell'ETS che ;
 - disporre di operatori formati ed esperti, in possesso delle competenze necessarie allo svolgimento delle attività previste;
 - rispettare la normativa in materia di protezione dei dati personali come previsto dal Regolamento U.E. n.679/2016 in vigore dal 25.05.2018 come definite dalle successive modifiche del D.lgs. n. 196/2003 Codice della Privacy.

I soggetti partecipanti attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante Dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, che dovrà essere presentata e sottoscritta digitalmente, all'atto della presentazione della domanda di partecipazione.

Il Distretto Roma 4.3 effettuerà le verifiche sul possesso dei requisiti di cui al presente articolo.

In caso di difetti, carenze o irregolarità non essenziali, il Responsabile del Procedimento potrà richiedere integrazioni e/o chiarimenti.

7. PROCEDURA

La procedura attivata con la pubblicazione del presente Avviso si articola secondo quanto di seguito indicato.

7.1 Manifestazione di interesse



Nell'ambito della prima fase della procedura, gli interessati dovranno - a pena di esclusione – presentare a mezzo PEC posta elettronica certificata al seguente recapito: bracciano.protocollo@pec.it entro e non oltre le ore 24:00 del 30/11/2024, la seguente documentazione:

1. domanda di partecipazione (Modello A) e dichiarazione possesso dei requisiti di ordine speciale redatta sulla base dei modelli predisposti dall'Amministrazione procedente, allegati al presente Avviso). Alla domanda dovranno essere allegati,
 - a) copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'ETS in caso di forma singola, in caso di forma associata costituita dal legale rappresentante della mandataria e in caso di forma associata costituenda da parte di tutti i rappresentanti legali degli ETS;
 - b) Statuto e Atto costitutivo dell'ETS in caso di forma singola e, in caso di forma associata, costituita o costituenda, di ogni componente;
2. Modello B): Dichiarazione d'impegno a costituirsi in forma associata, compilata e sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la medesima, attestante l'impegno a costituirsi in forma associata conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto qualificato come mandatario che stipulerà la Convenzione in nome e per conto delle mandanti e provvederà alla gestione dei rapporti amministrativi e organizzativi con il Comune di Bracciano in qualità di Ente Capofila del Distretto Roma 4.3; inclusa espressa liberatoria in favore del Comune di Bracciano in qualità di Ente Capofila del Distretto Roma 4.3 per eventuali responsabilità legate alla proprietà intellettuale dell'idea progettuale presentata, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante degli ETS;
3. Modello C): "Idea progettuale", comprensiva del prospetto organizzativo, delle risorse professionali e materiali che si intendono mettere a disposizione e del piano finanziario, sottoscritto digitalmente dal Legale Rappresentante dell'ETS in caso di forma singola o in caso di forma associata costituita dal legale rappresentante della mandataria o in caso di forma associata costituenda da parte di tutti i rappresentanti legali degli ETS componenti.

Il progetto dovrà essere redatto in lingua italiana e strutturato in massimo 10 pagine, formato A4, carattere Times New Roman dimensione 11, suddivise in capitoli corrispondenti ai criteri di valutazione previsti all'Art. 8 del presente Avviso. Dovrà riportare, inoltre, i seguenti allegati:

- il curriculum dell'ETS singolo o Associato in caso di ATS, in cui si dà particolare evidenza alle esperienze specifiche nell'ambito di intervento oggetto del presente avviso;



- elenco delle professionalità (Assistente sociale, psicologa/o, educatore professionale, ecc.) che parteciperanno al Tavolo di co-progettazione;

Nell'oggetto della posta elettronica va riportata la seguente dicitura:

AVVISO PUBBLICO PER LA COPROGETTAZIONE DI SERVIZI FINALIZZATI ALL'ISTITUTO DELL'AFFIDO - PSDZ 2024-2026 CODICE B4_D3 - E L'ATTIVAZIONE DI UN PARTENARIATO CON ETS, AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D. LGS. N. 117/2017 E SS. MM. E DEL DM N. 72/2021. Istanza di partecipazione.

Fa fede esclusivamente la data di invio della PEC, e l'invio deve considerarsi andato a buon fine solo con la ricezione della ricevuta di consegna. Non saranno prese in considerazione domande incomplete, condizionate o subordinate. Dopo la chiusura del termine per la ricezione delle domande, il Responsabile del procedimento, con l'assistenza di due testimoni, verificherà la regolarità formale delle domande presentate e delle relative autodichiarazioni rese dai soggetti interessati, attivando – ove necessario – il soccorso istruttorio. Nella fase di ammissibilità sono accettate solo le candidature che:

- provengano dai soggetti di cui All'art. 6 del presente Avviso;
- siano presentate da soggetti in possesso dei requisiti previsti nel presente Avviso;
- siano presentate entro i termini e con le modalità nel presente Avviso;
- siano corredate dalla presentazione di idee progettuali coerenti con quanto previsto nel presente Avviso.

La mancanza di uno solo dei requisiti di cui al punto 7.1 del presente articolo comporta la non ammissibilità della candidatura alla presente procedura.

A seguito della ricezione delle candidature, una Commissione, composta da tre membri e nominata dall'Amministrazione dopo la scadenza del termine per il ricevimento delle candidature, valuterà la regolarità formale della documentazione presentata.

Nella fase di valutazione dei progetti la suddetta Commissione valuterà i progetti, attribuendo un punteggio massimo di 100 punti, secondo i criteri di valutazione riportati in tabella.

Dopo l'espletamento dell'istruttoria sulle domande presentate, il Responsabile del procedimento procederà alla pubblicazione sul sito istituzionale dell'Amministrazione procedente l'elenco dei soggetti ammessi e non ammessi alla seconda fase della procedura.

Terminata la fase di istruttoria il Responsabile del procedimento attiverà la seconda fase della procedura con la programmazione dei Tavoli di co-progettazione.



CRITERI DI VALUTAZIONE E PUNTEGGIO DEL PROGETTO	PUNTEGGIO
A) Idea Progettuale	Max 45
<p>A. 1 Effettiva conoscenza e descrizione del contesto sociale del territorio sede del Progetto ed accuratezza nella descrizione</p> <p>Piena rispondenza: punteggio 15 Media rispondenza: punteggio 10 Scarsa rispondenza: punteggio 5 Rispondenza non adeguata: punteggio 0</p>	Max 15
<p>A. 2 Coerenza della proposta progettuale con le finalità e gli obiettivi riportati nell'avviso. Si terrà conto delle attività proposte, del personale e delle risorse materiali che si intendono mettere a disposizione.</p> <p>Piena rispondenza: punteggio da 12 a 15 Media rispondenza: punteggio da 8 a 11 Scarsa rispondenza: punteggio da 4 a 7 Rispondenza non adeguata: punteggio da 0 a 3</p>	Max 15
<p>A. 3 Numero di ETS coinvolti nel partenariato e n. di accordi di collaborazione specifici per la realizzazione dell'idea progettuale (inserire i riferimenti – nominativi, e-mail, telefono – dei soggetti che hanno espresso l'interesse di aderire).</p> <p>Nessuna collaborazione = 0 punti Da 1 a 3 collaborazioni = 5 punti Da 4 a 5 collaborazioni = 10 punti Più di 5 collaborazioni = 15 punti</p>	Max 15



B) Capacità di radicamento nel territorio del Distretto Roma 4.3	Max 20
<p>B. 1 Esperienze in riferimento agli interventi indicati, nel triennio precedente la data di pubblicazione del presente Avviso.</p> <p>Una esperienza = 1 a 5 punti Da due a cinque esperienze = da 6 a 10 punti Da sei esperienze in sù = da 11 a 20 punti</p>	
C) Capacità ed esperienza tecnica e organizzativa	Max 20
<p>C. 1 Struttura organizzativa e coordinamento delle ATS/ETS. Si terrà, tra l'altro, maggiormente in considerazione la presenza di presidi sul territorio del Distretto Roma 4.3</p> <p>Piena rispondenza: punteggio da 9 a 10 Media rispondenza: punteggio da 6 a 8 Scarsa rispondenza: punteggio da 3 a 5 Rispondenza non adeguata: punteggio da 0 a 2</p>	
<p>C. 2 Esperienza del proponente nella gestione delle azioni professionali oggetto del presente affidamento</p>	<ul style="list-style-type: none">▪ Esperienza maturata in 1 progetto: punti 3▪ Esperienza maturata in 3 progetti: punti 6▪ Esperienza maturata in 5 progetti: punti 10
Elemento D – ESPERIENZA PROFESSIONALE	Massimo 15 punti
<p>D. 1 Curricula Coordinatori con maggior riguardo le esperienze professionali oggetto del presente affidamento</p>	Esperienza maturata in 5 anni: punti 5 (ogni anno vale 1 punto)



	e ogni semestre vale 0,5 punti)
D. 2 Curricula operatori con maggior riguardo le esperienze professionali oggetto del presente affidamento	Esperienza maturata in 5 anni: punti 10 (ogni anno vale 1 punto e ogni semestre vale 0,5 punti)

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale, è attribuito un coefficiente attraverso la media dei coefficienti, variabili da zero ad uno, assegnati discrezionalmente da parte di ciascun commissario.

I coefficienti, variabili tra zero ed uno, da assegnare a ciascun criterio o sub-criterio avente natura qualitativa saranno determinati mediante l'attribuzione discrezionale da parte di ogni commissario del coefficiente sulla base dei criteri metodologici (motivazionali) specificati nel presente disciplinare e sulla base di una valutazione graduata sulla seguente scala di giudizi:

Giudizio	Coefficiente	Criteri metodologici di giudizio
Ottimo	Da 0,81 a 1,00	Il parametro preso in esame viene giudicato eccellente. Risulta del tutto aderente alle aspettative della S.A. e alle potenzialità medie delle ditte di riferimento operanti sul mercato. La sua presentazione è più che esaustiva ed ogni punto di interesse viene illustrato con puntualità e dovizia di particolari utili ed efficaci in rapporto alla natura del parametro considerato. Le relazioni illustrano con efficacia le potenzialità dell'operatore economico candidato ed evidenziano le eccellenti caratteristiche di offerta prestazionale.



Buono	Da 0,61 a 0,80	Trattazione completa dei temi richiesti, con buona rispondenza degli elementi costitutivi dell'offerta alle esigenze della Stazione Appaltante e buona efficienza e/o efficacia della proposta rispetto il tema costituente il parametro e/o sottoparametro oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante risultano chiari, analitici e significativi.
Discreto	Da 0,41 a 0,60	Trattazione completa ma appena esauriente o, pur esauriente, non del tutto completa, rispetto alle esigenze della Stazione Appaltante contraddistinta da una discreta efficienza e/o efficacia della proposta rispetto il tema costituente il parametro e/o sottoparametro oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante risultano abbastanza chiari, in massima parte analitici ma comunque significativi.
Modesto	Da 0,21 a 0,40	Trattazione sintetica e/o che presenta alcune lacune, e/o non del tutto rispondente o adeguata alle esigenze della Stazione Appaltante contraddistinta da una sufficiente efficienza e/o efficacia della proposta rispetto il tema costituente il parametro e/o sottoparametro oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante non risultano completamente chiari, in massima parte analitici ma comunque relativamente significativi.
		Trattazione appena sufficiente e/o descrizioni lacunose che denotano scarsa rispondenza della proposta rispetto il tema costituente il parametro e/o sottoparametro oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici



Sufficiente	Da 0,10 a 0,20	conseguibili dalla stazione appaltante non risultano chiari, e/o non trovano dimostrazione analitica o, comunque, non appaiono particolarmente significativi.
Assente o Insufficiente	Inferiore a 0,10	trattazione assente o insufficiente e/o che denota nulla o scarsa rispondenza le aspettative

La commissione calcola la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all'offerta in relazione al sub-criterio in esame, al fine di ottenere il coefficiente medio da applicare al medesimo.

Per ogni sub-criterio si procede a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, arrotondati alla seconda cifra decimale, riportando al valore pari a 1 la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate (riparametrazione);

Il coefficiente definitivo sopra calcolato, moltiplicato per il fattore ponderale attribuito a quel sub-criterio di valutazione, costituisce il punteggio definitivo per quel sub-criterio.

A ciascuno degli elementi quantitativi cui è assegnato un punteggio, è attribuito un coefficiente, variabile tra zero e uno, sulla base del metodo per *interpolazione lineare*.

Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto.

Si specifica in caso di ATS che il punteggio complessivo sarà determinato dalla valutazione degli elementi di ciascun ETS. La Commissione opera in forma collegiale e, pertanto, formulerà un giudizio complessivo unico.

A seguire saranno elaborate le graduatorie e si procederà con le operazioni di verifica dei requisiti degli Enti risultati vincitori. La verifica dei requisiti degli altri Enti collocati utilmente in graduatoria sarà effettuata solo in caso di necessità di scorrimento.

In relazione alle finalità di interesse generale poste a fondamento della presente procedura saranno individuati e ammessi in graduatoria gli ETS in forma singola o in forma associata, la cui proposta progettuale abbia ottenuto un punteggio minimo di 60/100, in ordine di



punteggio attribuito in base ai criteri sopra esposti. Le graduatorie saranno pubblicate sul portale istituzionale del Comune di Bracciano, ritenendo con ciò assolti tutti gli obblighi di comunicazione ai partecipanti.

8. CO-PROGETTAZIONE

Terminata la fase di valutazione delle candidature con elaborazione delle relative graduatorie ai sensi del precedente articolo, si apre la fase di co-progettazione vera e propria. Il RUP avvia le operazioni di co-progettazione con gli ETS, singoli e associati, finalizzate alla definizione condivisa del progetto.

Saranno convocati gli ETS partner selezionati e sarà avviato il tavolo di co-progettazione mediante l'interlocazione tecnica tra tutte le parti, a conclusione del quale si delineerà il progetto definitivo, il piano economico finanziario, l'assetto organizzativo del servizio, il sistema di monitoraggio e di valutazione.

L'Amministrazione proponente approverà l'esito della co-progettazione disporrà la stipula della Convenzione. Il Comune di Bracciano si riserva la facoltà di interrompere o sospendere in via definitiva la co-progettazione qualora non si raggiunga un accordo sulla progettazione o intraprendere un percorso analogo con i successivi ETS in graduatoria.

Le operazioni dei Tavoli saranno debitamente verbalizzate ed i relativi atti - fatte salve giustificate ragioni di tutela della riservatezza, nonché dell'eventuale tutela delle opere dell'ingegno e/o della proprietà industriale e della concorrenza - saranno pubblicati nel rispetto della vigente disciplina in materia di trasparenza totale.

9. CONVENZIONE

Gli ETS selezionati quali Enti Attuatori Partner (EAP) degli interventi e delle attività, oggetto di co-progettazione, sottoscriveranno apposita Convenzione regolante i reciproci rapporti fra le Parti. La Convenzione avrà validità dalla data di sottoscrizione della stessa per 36 mesi. Nell'eventuale Convenzione saranno definite nel dettaglio le modalità di gestione del progetto e di rendicontazione delle spese sostenute. Il soggetto realizzatore garantirà i controlli necessari. L'Amministrazione si riserva in qualsiasi momento:

- di chiedere agli EAP la ripresa del Tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e/o alla rimodulazione delle tipologie e modalità di intervento alla luce di sopraggiunte e motivate necessità di modifiche e integrazioni del progetto, fermo



restando il divieto di modifiche sostanziali dello stesso, e purché funzionali alle finalità di interesse generale,

- di disporre la cessazione degli interventi e delle attività, sempre a fronte di sopravvenute Disposizioni regionali, nazionali o europee (in entrambi i casi all'EAP non verrà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento).
- nello specifico, il Comune di Bracciano rimborserà all'EAP le somme relative alla realizzazione del progetto entro i limiti del budget approvato, con obbligo di rendicontazione ai sensi del presente Avviso, e, in ogni caso, previa verifica della regolarità relativa agli adempimenti previdenziali, assicurativi e assistenziali.

Gli EAP saranno altresì tenuti a rispettare le vigenti disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e, pertanto, a comunicare il conto corrente, bancario o postale, appositamente dedicato, anche se non in via esclusiva, su cui saranno registrati tutti i movimenti finanziari afferenti il progetto, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto e ogni eventuale variazione dei suindicati dati.

10. OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente (D.lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679), secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza e a tutela della riservatezza e dei diritti dei soggetti proponenti. I dati forniti saranno trattati per le finalità del presente avviso e diffusi sul sito del Comune di Bracciano limitatamente a quanto richiesto dalla normativa in materia di trasparenza di cui al D.lgs. n. 33/2013. Il titolare del trattamento dati ed il responsabile del trattamento è il Distretto Roma 4.3, ai sensi della Convenzione vigente.

11. ELEZIONE DI DOMICILIO E COMUNICAZIONI

Gli Enti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura mediante presentazione della domanda. Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

12. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E CHIARIMENTI



Il Responsabile del presente procedimento è la Dott.ssa Simona Di Paolo
Gli Enti partecipanti alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti mediante invio di espresso quesito a simona.dipaolo@comune.bracciano.rm.it, entro il giorno 24/10/2024. I chiarimenti resi dall'Amministrazione saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Amministrazione procedente entro il 28/10/2024.

13. NORME DI RINVIO

La presente comunicazione ha carattere esclusivamente esplorativo e non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche o obblighi negoziali da parte dell'Amministrazione nei confronti degli ETS partecipanti che, per tale ragione, non possano vantare alcuna pretesa. Pertanto, il presente avviso non vincola in alcun modo l'Amministrazione. A richiesta degli interessati, sarà possibile la restituzione della documentazione inviata, senza che ciò possa costituire diritto o pretesa a qualsivoglia risarcimento, rimborso o indennizzo dei costi o delle spese eventualmente sostenute dall'interessato o dai suoi aventi causa. Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in Premessa.

14. RICORSI

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, sede di Roma, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al d. lgs. n. 104/2010 e ss. mm., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente alla funzione pubblica.

Allegati al presente Avviso:

- 1** Modello A) Modello Domanda di partecipazione alla procedura di co-progettazione e Dichiarazione sostitutiva di certificazione
- 2** Modello B) Dichiarazione d'impegno a costituirsi in forma associata
- 3** Modello C) Idea progettuale
- 4** DGR n. 90 del 19 febbraio 2019
- 5** Manuale "...Verso il modello Lazio", sviluppato da LazioCrea nel 2021.